

L'FRUI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI:
In terza pagina, sotto la firma del
redattore, comunico, nel collegio, di
avere rimpiazzato, dopo l'uscita
di questa pagina, il numero 10
Per più inserzioni prezzi da convenire
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

DALLA CAPITALE IN PARLAMENTO.

Camera.
Seduta del 16 - Pres. Bianchini

Si riprende la discussione del bilancio dell'interno.

Spoci invoca una dichiarazione chiara ed esplicita, la quale rassicuri gli amici della libertà, della civiltà e dello stato laico sull'invasione dei congressionisti francesi, i quali oserebbero un triste apostolato di oscurantismo; nota poi che mentre la legge manteneva, spinto le cose generalizzate delle Congregazioni religiose con esclusione determinata, quella dei gesuiti sia cosa notoria, o come essa esista tuttora e come per qualche tempo abbia risieduto in Roma.

Depiaca che il diritto di riunione venga abbandonato in balia di fazioni, i quali ne fanno deplorabile strazio impedendo comizi spirati ai più nobili e patriottici sentimenti.

Raccomanda al ministro di indirizzare le energie del Governo all'educazione morale del paese, anziché pensare all'aumento degli agenti della pubblica forza, ai quali si dovrebbero inculcare maggiori sentimenti di umanità e di legalità.

Monti Guarnieri invoca un maggior numero di carabinieri e di guardie di P. S.; Todeschini è di parere contrario, credendo sufficiente rassicurare nei tutori dell'ordine il sentimento del dovere e della responsabilità.

Vigna invoca l'abolizione delle Prefetture.

Altri oratori fanno altre raccomandazioni.

I lavori della Camera si protrarranno sino al 23 corr.

GUSTAVO CHIESI

associato del partito III

La Federazione repubblicana di Milano ha associato dal partito l'on. Gustavo Chiesi, reo di aver compiuto al Benadir un'onestà e utile inchiesta, assenta col consenso - preventivamente da lui richiesto - degli amici politici, dei più autorevoli compagni di fede.

Ne esce forse sminuita la figura onesta di Gustavo Chiesi?

No! Quanti siamo giornalisti, e sentiamo che egli è di quelli che onorano la nostra schiera, rispondiamo: no! - Gustavo Chiesi è sempre quell'intero galantuomo che abbiamo conosciuto.

E quanto a coteste scomuniche domozioni che vanno spesseggiando, noi ci domandiamo se un vento di follia - di mania dogmatica - non stia passando in questo momento sui partiti estremi.

(v. m.)

Nell'Estremo Oriente

PORT-ARTHUR
alla vigilia di capitolare?

Le ultime notizie dal campo della guerra danno per disperata la situazione di Port Arthur.

Il « Dai y Telegraph » riceve da Iokov, 15 marzo:

« I giapponesi hanno attaccato di nuovo Port-Arthur, sabato 12, per fare uscire la squadra russa e costringerla ad accettare battaglia.

Ed a conferma di ciò il « Matia » riceve dal suo corrispondente particolare da Tokio, 15 marzo, sera:

« Il Ministero della marina ha ricevuto ora un telegramma ufficiale a proposito del bombardamento di Porto Arthur; in cui si dice che due forti russi sono stati gravemente danneggiati. Alcuni cannoni furono messi fuori di servizio. Il quartiere europeo sarebbe stato distrutto.

Durante il violento bombardamento di Port-Arthur le navi giapponesi occupavano una posizione tale che i forti russi erano nella impossibilità di dirigere su di essi il loro fuoco, benché le navi fossero molto appoggiate. I russi perdettero più di 300 fra morti e feriti ».

Caleidoscopio

Lenomastice - Domani, 18 marzo, S. Gabriele.

Effemeride storica

17 marzo 1841 - Venne collocata la prima pietra del Teatro di Palmadova.

Soluzione del rebus monoverbo di ieri: Era-casse-tiv.

Scontramento:

Se a friulan paese strappi il cor,
Di minerali hai fertile tesoro,
Ma spesso, ahimè, più d'uno ostro vi minor

Robrica utile v. quarta pagina

Interessi e cronache provinciali

S. Daniele, 16 (G. B.) - I lavori al ponte - Pussato, non senza difficoltà, le ostilità causate dalle recenti alluvioni, pare ora che il lavoro prosaga regolarmente dimodochè il Ponte allo-stretto Ragogoa-Pinzano - si deve chiamare un fatto compiuto. Mentre rinviammo le nostre lodi a coloro che tanto si prestarono per l'evento dell'opera reclamata dalla civiltà ed umanità, additiamo alla riconoscenza ed all'ammirazione del paese intero la ditta Odorico di Allauo che è coadiuvata dall'ing. Cerutti.

La nomina del dott. Giovanni Colpi, attualmente comprario nell'Ospedale della vostra città, a S. Daniele ha fatto buonissima impressione, non tanto per il valore del professionista, che ancora non se ne conosce la sua valentia, quanto per lo spaccio fatto toccato a quelli tre o quattro persone che non si sa per quali meriti siano state innalzate alla somma potenza, e come tali, vogliono fare da padroni, non ricordandosi che i buoni tempi feudali hanno di già fatto il loro corso.

Codesti signori hanno avuto un grande merito nel far comprendere nella gran folla dei loro concittadini la necessità di farvi scendere quelli che potevano inespere la via onde raggiungere lo scopo cui si erano prefissi; ma, governetti, fedeli, conti, senza l'oste, e quindi si ebbero quella lezione che giustamente si meritavano; il loro beniamino rimase trombato, per modo che ora arrossiscono dalla vergogna e sbuffano dalla rabbia.

Si rammentino però che il tempo è galantuomo e che il paese di questo, come di altri fatti, saprà tener conto, e nelle prossime elezioni le usce risponderanno.

Un imparziale

P.S. - Era stato stabilito di nominare un medico chirurgo con prevalenza chirurgica, come va adunque che hanno nominato un chirurgo specialista?

N. d. R. - Abbiamo, in omaggio a quei oratori di libera discussione che ci sono guida costante, dato ospitalità a questa corrispondenza, ospitalità che non negheremo alle eventuali voci da questa disidenti.

Augurino però - o sarà questa la nostra condizione per la libera ospitalità - che non si scenda a personalità.

La lotta è bella solo quando si tiene nel campo dei principi, quando non degenera in pettegolezzi o rivalità di persone.

Industria Friulana premiata all'Esposizione di Milano - Siamo lieti di segnalare gli eccellenti risultati ottenuti in questi ultimi tempi dalla *Distilleria agricola di S. Daniele*, risultati che onorano l'industria friulana.

A differenza delle sue consorelle la *Distilleria agricola* ha limitato la varietà dei suoi prodotti a vantaggio esclusivo della loro bontà, dedicando tutte le sue cure al perfezionamento dell'acquavite del *stivoviz* e della *genziana* ed i risultati ottenuti sono veramente splendidi.

Il profumo, l'assoluta mancanza di quell'asprezza che sono per solito le caratteristiche di queste bevande, fanno sì che i prodotti della succennata *Distilleria* incontrino il generale favore.

Alla recobite Esposizione di Udine alla *Distilleria Agricola* venne conferita la *medaglia d'argento dorata* ed ora eguale benevolenza toccò all'Esposizione di Milano, testè chiusa, dove pure doveva sostenere il confronto colle primarie distillerie nazionali.

A questi risultati il nostro plauso, associato all'augurio che si autorevole attestazione di merito segni l'inizio di una serie di sempre maggiori trionfi.

Latisana, 16. - Funeraria - Commoventi e solenni riuscirono i funerali del povero Antonino Pittoni, fiore di grazia e d'intelligenza, dal destino strappato all'amore dei genitori che lo idolatravano. Fu una eloquente dimostrazione di stima alla famiglia Pittoni la quale troverà indubbiamente in questo fatto, per quanto lieve, un dolce conforto.

Ben ventitré corone: ornavano il feretro o venivano portate a mano dai ragazzi delle scuole elementari accorsi, con la bandiera e col berretto uniforme, a porgere l'ultimo vale all'amato condiscipolo. Le onoranze furono: I. Quattori - Gli zii Villa - I fratelli - Ettore e Gino Daigatto - Gigi Gio. Rina - Giulio al cuginetto - Patronato scolastico, Personale Amministrazione - Famiglia Giuseppe Bertoli - Cugini Giacomo Nina Guido Cesare - Famiglia Bostio - Famiglia Zuri Francesco - Nonni e Zia Cagnolia - I tuoi domestici - Alcuni Amici - Famiglia Peloso Gaspari - La tua piccola amica Enza - Famiglia Rossetti - Fratelli Rodolfo - Fa-

miglia Ambrosio Domenico - Famiglia Dobrovoldi - Famiglia Orlandi Domenico - Famiglia Gaspari - Baronessa de Hierohal.

Il foreiro era portato da amici e parenti della famiglia e seguito da una lunga fila di signore e signorine nonchè da molti conoscenti ed amici.

Precedeva la Banda musicale e seguivano 350 torie.

Il signor Francesco Pittoni nella luttuosa circostanza elargì 300 lire al Patronato scolastico.

Tolmezzo, 16 - Vuole ad ogni costo il carcere - La vigilia di Natale, Nascimbeni Andrea fu di Batta d'anni 24 da Pontebba, avendo tentato di rubare dei salami, vistosi scoperto, spiccò un salto dal P. piano. Si rippe il piede spiccato, per cui, dopo l'arresto, venne tradotto all'Ospedale di Udine. Guarito, venne posto in libertà provvisoria, ma i bacilli della delinquenza guastarono la sua moralità, la nostalgia del carcere lo prese, e così fortunatamente, che nella notte del 28 febbraio in Pontebba rubò in danno di Giacomo Pizzotta e Azzolo Teresa generi alimentari ed altro. Arrestato la mattina del 29 febbraio, fu rinchiuso nella carceri di Moggi. Stamatte venne tradotto a Tolmezzo per processo che si discuterà il 22 corr. mosso relativamente al furto del dicembre 1903. Circa l'ultimo furto istruttoria non è ancor chiusa.

Paluzza, 15 - Consiglio - Onorificenza. - Domenica il Consiglio della Società Operaia tenne seduta. Presiedeva per la prima volta l'adunanza il nuovo presidente signor Osualdo Morocutti, geometra, il quale, dopo aver ringraziato il Consiglio per la carica conferitagli, mandò un voto di plauso, accolto con approvazione e simpatia dai congressati, al cessato presidente sig. Matteo Brunetti junior. Data lettura del telegramma del nostro deputato che informava la Società dell'approvazione della ferrovia carnicia da parte del Governo e della concessione del maggiore sussidio, il Consiglio votò un ringraziamento all'on. Vale per l'opera sua in pro della Carnia.

Esaminato il rendiconto, sociale del 1903, fu approvato: respinta la proposta di esonero della multa ai soci morosi, e riabilitato l'incarico di cassiere al segretario sociale, funzione questa che per la natura sua delicata dovrebbe essere assegnata a speciale persona pur sacrificando il bilancio di una maggiore spesa per corrispettivo aggio. Con alcuni emendamenti venne discusso ed approvato lo schema di regolamento interno presentato dalla direzione, e poi la seduta si sciolse.

Ieri poi con telegramma dello stesso deputato on. Valle fu partecipata la notizia al nostro Sindaco signor Matteo Brunetti, senior, della sua nomina a cavaliere della Corona d'Italia. Per tale cosa un gruppo di amici con a capo l'on. Giunta Municipale, e col concorso della brava e gentile banda di Priola, preparò, alla chetichella, una affettuosa dimostrazione al neo-cavaliere ed alla sua famiglia.

Gli furono presentati due indirizzi epigrammi preparati per l'occasione, in quattro e quatt'otto, come si vuol dire. Durante il cordiale simposio offerto dalla famiglia Brunetti, maneggerono al lieto avvio il cav. dott. Toso, notaio, il segretario, sig. Osualdo Barbacetto amico e cugino del novello, Gireneo, il sig. Passarin per la ditta Grassani, quella masia de Bepi Orlandi ed il signor Antonio Measso che ai sentimenti di congratulazione, aggiunse l'augurio di un maggiore sviluppo all'istruzione ed all'agricoltura per il bene di questo paese. La lieta brigata di amici convenne poi all'albergo « Alla Posta » dove tra il concerto vocale ed istrumentale dei bandisti, altercato dalle suonate di un gruppo di bravi mandolinisti, passò divertentamente la serata.

S. Giovanni di Manzano, 15 (M.) - Al servizio dei preti? - In questo paese esiste una Società di M. S. alla quale coarsi contrapone altra intitolata *Caltoica*.

Per trovare aderenti a quest'ultima, si va propagando nel paese che essa è sostenuta o favorita da due onorevolissime persone alto locato e per di più estranee cavalieri della Corona d'Italia. Non si crede che questi benemeriti lascieranno lo splendore o ben meritato ordine equestre per quello del Pargatorio.

Piccola posta.

Ad. e Riv., Padova: affettuoso ricambio; grazie.

Vedi altre corrispondenze in terza pag.

Il riposo festivo e... il resto - L'opinione dei nostri deputati

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18).

L'intervista con l'on. Alessio

Il collega ed amico carissimo Adami, della *Libertà* di Padova, ha intervistato l'on. Alessio - l'eminento deputato di Padova, leonido propugnatore, con Cabrini, del riposo festivo - intorno al progetto così designato « *livrigato* » da una votazione anonima alla Camera.

Ripetiamo l'intervista intera, notevole contributo alla protesta popolare che si prepara a Udine nel Comitato di domenica prossima.

Un'ipocrisia - Il progetto era ben fatto.

Ho voluto anzitutto domandare - riferisce Adami - se veramente, a parte il principio informatore, il disegno di legge era abborracciato o presentava - come alcuni hanno detto - incongruenze e contraddizioni.

« Questa - mi rispose l'on. Alessio - è una ipocrisia volgare. Lo scheletro del progetto era stato redatto dalla prima Commissione presieduta dall'on. Luzzatti. Salto questi al potere ed eletto lo presidente della Commissione in sua vece, abbiamo combinato un nuovo testo, d'accordo anche col ministro Rava e con lo stesso Presidente del Consiglio on. Giolitti.

Ed abbiamo tenuto conto, nel prepararlo, di tutti i particolari più minuti, dopo aver discusso l'argomento - solo che per la questione del giornalista - col direttore dell'Ufficio del Lavoro, e dopo aver tesoreggiato tutti i materiali desunti dai molti memoriali che ci piovero da ogni parte d'Italia.

« Forse, osservai, la faccia di raffazzonatura venne al progetto in causa dei fittissimi emendamenti apportati in corso di discussione. « Non tutti gli emendamenti noi abbiamo accettato. Ma quelli soltanto che si coordinavano coi lineamenti generali del progetto. Preziosissimi apparvero quelli proposti da un industriale di destra, uno dei migliori uomini della Camera, l'on. Rubini.

Anzi il progetto era così ben fatto, che un altro grande industriale lombardo, l'on. Crespi, oppositore sulle prime, finì col votarlo e col raccomandarlo ai suoi amici. Posso anzi garantire che quando, in tempi più calmi, si sconfronterà spassionatamente il nostro disegno di legge con le altre leggi analoghe vigenti in Europa - e in particolare con quella Tedesca dell'89 compresa nella *Geserbe Ordnung* - e con quella austriaca del 1895, esso risulterà indubbiamente superiore.

Le cause dello « strangolamento » - Antiliberismo parlamentare - Antiliberismo salutare? - Preoccupazioni eccessive.

« E quali cause determinarono - a suo modo di vedere - una reazione così violenta contro il progetto, por mettendo la formazione di una così schiacciante maggioranza? « Le cause sono molteplici.

Il Parlamento italiano è il riflesso di un paese che presenta una varietà estrema di condizioni economiche e sociali e di tendenze politiche. Ognuno giudica la legge - ed è giusto - in relazione al grado di civiltà della propria provincia. Ora quelle disposizioni, che appaiono arretrate o troppo poco progredite per un collegio di città, sembrano eccessive per un collegio di campagna.

Quello che nel Veneto e nella Lombardia, anche i moderati più tiepidi possono accettare, sembra socialismo in Sicilia o in Calabria.

Si aggiunga che i nostri parlamentari non sono abituati a quel lavoro minuto di legislazione che è richiesto per la soluzione dei problemi sociali.

« Abituati alle formule generiche del vacuo dibattito, essi ritengono che una legge non debba scendere ai particolari, ma stabilire solamente dei principi, per lasciarne poi lo svolgimento al regolamento; e ai comitati locali.

« Abitudine, questa, affatto contraria alla tendenza dominante - specialmente nell'Inghilterra, nel Belgio, nella Francia, in Germania, Austria e Svizzera, - dove, spinto in materia di questioni sociali, si studiano e si legiferano i più minuti dettagli: sicché quelle leggi sono codici veri e propri.

ingorviti nel regolamento dello industrie e creare nuovi obblighi ai padroni.

« E crede che lo spirito anticlericale abbia contribuito alla sconfitta? E in qual misura? « La forza anticlericale - mi fu risposto - soprattutto alla Sinistra o all'Estrema furono contraria. Da parecchi giorni si faceva una propaganda attiva nei corridoi, sommando, a torto, che consacrando il principio del riposo festivo si sarebbe rafforzata l'influenza clericale nelle campagne.

« Quasi che non giovassero allo Stato moderato attrarre a sé lo plebi, migliorandone le condizioni di lavoro, piuttosto che lasciare questo prestigio esclusivamente al potere sacerdotale.

« Non si può inoltre disconoscere che molti industriali erano preoccupati delle gravi condizioni in cui versa attualmente l'industria, sia per effetto della legislazione sugli infortuni, sia per le temibili conseguenze dei trattati di commercio.

« Ma anche questa preoccupazione era destinata a fondamento. L'atte erano le eccezioni consentite dal progetto e intese a non turbare lo stato attuale.

« Oltre a ciò era stato proposto dalla Commissione, e approvato, un'ultimo articolo che dava facoltà al Governo di sostituire per due anni il riposo settimanale al riposo festivo per quelle industrie che si trovassero in condizioni eccezionali o di nascente sviluppo.

La condotta infida del Governo - Il gravissimo errore.

« E il Governo? « Il Governo in ultima analisi ci ha proprio abbandonato. Bastava che esso ci avesse prestato un po' della sua influenza perché al progetto fosse riservata sortita diversa.

« Esso invece ha lasciato che tutte le obiezioni si coalescessero nel segreto, senza aver né il coraggio di sostituire un progetto proprio a quello dell'on. Cabrini, né l'energia di proporre la sospensiva in sede di discussione. Il che tuttavia non impedì di far pubblicare dalla *Tribuna* che un progetto così male concepito era destinato a così misera sorte.

« Dimenticandosi che proprio questo progetto era il frutto dell'opera di una commissione in cui erano entrati due ministri, il Luzzatti e l'Orlando, ed era stato concordato fino all'ultima virgola col ministro d'agricoltura, industria e commercio, onor. Rava.

« E per corroborare queste sue asserzioni di cui ritengo inutile far rilevare la somma importanza, l'on. Alessio mi ha soggiunto:

« Il Governo ha, quel, commesso un errore gravissimo, perché, dopo aver proclamato la necessità di riflettere su ciò, dopo aver fatto gli occhi turchi ai rappresentanti più autorevoli del riformismo perché entrassero nella commissione ministeriale, dopo aver accolto nel suo programma il principio del riposo settimanale, ha mostrato alle moltitudini di sapere alleato con quelli soltanto che si preoccupano dei loro interessi piuttosto che di quelli dei lavoratori.

« Ed ora? - La tattica da tenersi - in attesa di tempi migliori - il dovere dell'Estrema

« Quello che non si è ottenuto ieri, osservai, si potrà tuttavia ottenere per l'avvenire. Anzi, se non erro, contro la corrente trionfante si va determinando fin d'ora una reazione fortissima.

« Io credo, continuò l'on. Alessio, che il principio del riposo festivo trionferà, da prima limitato a qualche classe; e vi vorrà qualche tempo innanzi che venga esteso a tutte.

« Bisogna rimuovere le condizioni che hanno determinato la sconfitta di sabato, bisogna che si modificano le condizioni del Parlamento, e che l'Estrema Sinistra soprattutto si abitui a non lasciarsi soli, nel momento della battaglia, i suoi uomini.

« E si convenga che le riforme non si fanno oggi come nell'89 o nel 48 con la proclamazione di principi astratti, ma il comporre bensì con lo studio particolareggiato e con la disamina spassionata di tutte le difficoltà e di tutto le asprezze inerenti alle questioni sociali.

« Fin qui l'amica *Libertà*. A nostra volta abbiamo voluto conoscere il pensiero dei nostri due deputati, pure notoriamente e fortemente favorevoli al progetto di legge linciato dall'insidia anonima nell'urna segreta.

Cad che dice l'on. Caratti

Coza notoria e brutta
L'on. Caratti ci ha confermato sostanzialmente quanto dichiarò l'on. Alessio.

Le leggi in esperimento

Del reato — continuò l'on. Caratti — questa legge non aveva poi nulla di spaventoso.

Ad ogni modo, sono convinto che la legge ritornerà a galla.

Ho conferito, prima di partire da Roma, con l'on. Cabrini. Si sarebbe concretato un breve e semplice progetto.

Autorizzati all'applicazione di questa legge sarebbero i Comuni, a seconda delle condizioni locali.

Su questo progetto si raccoglierebbero preventivamente moltissime firme di deputati, per garantirne il buon esito.

E il Governo?
— Ah, che cosa ci stia a fare il Governo, in questo momento, proprio... non è facile capirlo!

Lo si direbbe intento: ad aspettare le notizie della guerra russo-giapponese.

ad aspettare il momento più opportuno per fare le elezioni.

Ma insomma, è una dittatura! O è una tattica parlamentare, questa del Governo?

— Mi pare che si potrebbe definirlo, invece, la tattica... di non avere una tattica. Quindi, una vera anarchia parlamentare.

Lasciar fare al tempo; è... una politica anche questa? una politica che non dà certamente molto da fare!

E infatti: che cosa ha fatto l'attuale Ministero?

La legge per la Basilicata, ora lavoro del Ministero precedente.

Di quella sul divorzio e di quella sul riposo festivo, il Governo se n'è lavato le mani.

In vista non c'è che il progetto. Orlando sulla scuola primaria...

Ma questi 8 milioni — che a molti maestri sembrano così poca cosa — verranno poi fuori?

— E l'Estrema, non farà pressione per quest'ultima legge, così aspettata?

— So che Credaro intende promuovere una riunione dell'Estrema, per concordarsi sul progetto di legge.

Il solo conforto... — Un esempio

— La sola impressione confortante — conclude l'on. Caratti — è questa: che, si voglia o non si voglia (sia più o meno, da parte di molti, sincerità o abilità) il fatto sta che tutto il mondo parlamentare è andato avanti, verso idee più avanzate.

Lo dimostra il tono delle discussioni attuali, confrontato con quello di tre anni fa; nel complesso, s'intende, dell'ambiente parlamentare, nel quale qualche nota eccessiva in senso conservatore apparisce singolare e stridente.

Un episodio significativo, per esempio, è questo: nell'Ufficio del Lavoro fu approvato, con la cordiale adesione degli elementi più avanzati, un progetto di tutela sociale del lavoro nelle risaie, preparato dal senatore Carlo Cerutti di Novara — un conservatore alla Cavour, del quale io serbo esotico ricordo, per essere stato parecchi mesi in pratica nel suo studio nel 1886.

Questa tendenza illuminata del partito conservatore va ora riprendendo seguito e predominio nelle Destre; mentre il conservatorismo reazionario va riducendosi a pochi campioni... senza valore.

Il che dimostra che tutto il sistema, pur con oscillazioni, sotto la pressione popolare, cammina.

Il pensiero dell'on. Girardini

La morale della favola
Anche l'opinione dell'on. Girardini e le sue impressioni e deduzioni, sono consona a quelle dell'on. Alessio.

Ma non tutto il male viene per nuocere — conclude egli — se è vero che l'esperienza dei fatti è maestra.

Si dovrà pur capire che questo fatto è la dimostrazione lampante della nostra vecchia tesi: che un Governo trasformista è impotente a dare una qualsiasi legislazione sociale, una riforma tributaria!

Il triste epilogo della discussione del progetto di legge sul riposo festivo, è un assaggio; e le stesse condizioni si affacciano di fronte alla progettata legge sul contratto di lavoro.

Perché, infatti, il Governo ha dovuto disinteressarsi, ha dovuto abbandonare il progetto sul riposo festivo?

Perché il Governo, non avendo unità d'idea in programma né unità di forze nella Camera, si è trovato circoscritto fra una quantità d'interessi diversi che lo tiravano di qua e di là.

E così sarà sempre, ogni volta che si tratti di un tentativo di legislazione sociale.

IL COMIZIO - PROTESTA di domenica

La Camera del Lavoro invita la cittadinanza al Comizio di protesta contro il voto della Camera sul riposo festivo con il seguente manifesto:

Lavoratori!
La legge sul riposo festivo che da oltre due anni era la aspirazione costante di migliaia di operai organizzati, portata finalmente in discussione, è caduta.

Mancanza di sincerità è più ancora preoccupazioni affaristiche poterono solo dare questo spettacolo nuovissimo di una legge approvata nelle singole parti e poi respinta in massa!

La Camera del Lavoro che fu sempre avanguardia per conseguimento di questa legge patrocinandola nei Comizi, nelle Assemblee e chiederla in ordini del giorno votati sempre all'unanimità, vedendosi così stropicciatamente turpinate, mentre invita tutti i cittadini ad associarsi in una affermazione di protesta contro la mancata vittoria di una delle più importanti conquiste della civiltà moderna, chiama specialmente voi, lavoratori, all'pubblico Comizio che si terrà domenica 20 corr. alle ore 14 nella Sala Cecchini.

Una frase inordinata

Nel manifesto, quale fu, secondo la legge, presentato all'autorità per nulla osta, figurava dopo la frase di « preoccupazioni affaristiche » il seguente inciso « di uomini rappresentanti in parlamento le classi dominanti e sfruttatrici », inciso che l'autorità fece toglierla.

Una coincidenza che non si doveva creare.

Rammentiamo che domenica, ore 15, ha luogo al Minerva la conferenza Monigliano su « Mazzini e le idealità moderne ».

Sarebbe quindi stato opportuno che la Commissione esecutiva della Camera del Lavoro non avesse creata questa coincidenza fra il Comizio e la conferenza, affinché anche la classe operaia — certo desiderosa di presenziare alla giusta protesta — avesse liberamente potuto partecipare all'illustrazione delle teorie di Mazzini, che alla rivendicazione dei diritti del popolo — associati ai suoi doveri — consacrò quarant'anni di apostolato.

Perché ad es. non si scelse il pomeriggio di sabato, che è pure giorno festivo?

Camera di Commercio

La Camera è convocata in seduta il giorno di mercoledì 23 corr. alle ore 10 per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Consuntivo del 1903.
3. Modificazione alla pianta degli impiegati.

4. Deliberazioni relative all'adeguato provinciale dei bozzoli.

5. Magazzini generali. Bilancio del 1903 e compensi al personale.

6. Contributo per la Sezione industriale del R. Istituto tecnico a partire dal 1903.

7. Domanda di medaglia per le Esposizioni di Ravenna e di Brescia e per la Mostra bovina di S. Martino al Tagliamento.

8. Domanda di concessione di costruire il traccio ferroviario Cividale-confine.

AGENTE GENERALE

per la Provincia di Udine cercasi dall'accreditata ed antica Società d'assicurazioni LA SUZZARESE che opera nei rami Incendio, Grandine e Defezione di raccolti.

Rivolgersi all'Ispezzore Amministrativo sig. Montecchi Carlo Cesare in Reggio Emilia.

Accettansi anche domande per Agenzie circondariali o distrettuali.

Ancora sull'eterna vertenza

Le pretese dei proprietari di forno
Una lettera, a volo d'uccello, dati al regolamento generale per il servizio e per la disciplina dei panifici, presentato nella mani del prefetto, che i signori proprietari di forno dovrebbero far adottare ai lavoratori, per trovare l'eterna vertenza, che ormai si trascina da oltre un anno (e non certo per colpa di questi ultimi, ci ha in generale) convinti che il regolamento stesso manda di quelle condizioni intrinseche di bilateralità, le quali sono legalmente richieste nell'estensione e per l'applicazione di un qualsiasi contratto, che include, nei suoi articoli, clausole da essere rispettate da uno e da entrambi i contratti, firmatari della convenzione stessa.

E però ci sembra, inoltre, che il regolamento in parola sia redatto in forma — non diciamo subdola — ma per lo meno elastica: tale, che mentre una delle parti contraenti debba, per necessità di cose, rispettarne le modalità, pens le molte siccità, l'altra possa, a suo benplacito, violarne le ingiunzioni, senza incorrere nella penalità stabilita.

Così mentre, ad es., si usa l'imperativo « dovrà » per il lavorante, per il signor padrone (e si capisce) si adopera il mellifluiso « potrà ». Quasi che per il primo debbano assistere solo dei doveri e per l'altro solamente ed unicamente dei diritti.

Nell'art. 2 resta scritto che « il proprietario sarà in facoltà di aumentare il numero degli operai, quando la produzione massima del suo forno, come fissata dall'organico, venga superata per un fatto costante di maggior vendita rimanendo immodificata la paga settimanale dei panifici, già esistente ».

A parte la dizione dell'articolo, noi domandiamo: quando la produzione aumenterà, non per fatti sussistenti, ma per causa transitoria, come in occasione di più feste in qual modo si regolerà il padrone di fronte al proprio dipendente? Lo costringerà a lavorare come ora e come è successo qualche volta per giornate intere anche pagandolo le ore straordinarie di lavoro delle quali non è fatto nessun cenno nel regolamento attuale?

Ma v'è ancor dell'altro! L'art. 3 « concede alle facoltà del padrone, nel caso di diminuzione costante della produzione di ridurre il numero degli operai e le loro paghe e ciò secondo quanto potrà convenirsi fra padrone e ad operai ».

Quanta ingenuità! Domani qualsiasi proprietario troverà il mezzo d'adattare il proprio dipendente, a farne di minaccia, e di antichevoli costrizioni, a modificare quelle disposizioni dell'organico, che noi vogliamo rispettate dai padroni e dagli operai; i quali non dovranno, per la paura della disoccupazione, facendosi concorrenza più o meno volata, permettere che — per tacito accordo, intercorso tra lui ed il padrone — vengano ad alterarsi il minimo di salario ed il massimo di lavoro stabilito dall'organico.

L'art. 11 parla poi d'una Commissione arbitrale, incaricata di dichiarare le possibili divergenze. Lasciando da parte che, nella specie, la Commissione dovrà sedere in permanenza, attesi i moesti inconvenienti, che sorgeranno con l'adozione del sistema di mercede e di lavoro, volute caparbiamente dai padroni di forno, noi avremmo sapere quale logica ha indotto l'estensore dello schema del regolamento in parola ad andare a scegliere il quinto membro nella persona del presidente dell'Unione Esercenti a dettaglio di Udine, il quale sarà magari un cav. uff., ma non potrà mai essere equanime o non poi colante verso... i proprietari di forno, soci naturalmente dell'Unione... con qual che segue.

Attempo così a priori costantemente 3 membri contro 2: cioè i lavoratori avrebbero la sicurezza di vedere risolti i propri reclami, sempre a favore, degli interessi dei padroni.

Osserviamo, infine, che mentre i signori padroni, soci onorari benefattori o benemeriti dell'Unione ecc. ecc. pretendono garanzie dai lavoratori, essi non offrono. Come se, per il passato, avessero con tutte le firme apposte al contratto del 1903, essi i fedifraghi, violato le condizioni stipulate nella nota convenzione!

Non ci lusinghiamo! I signori padroni di forno, nonché soci dell'Unione ecc. ecc., hanno ereditato di pigliar nel sacco i lavoratori.

Questa volta però non ci sono riusciti!

Per le case popolari

è indetta per venerdì 25 corr. alle ore 10 nella Sala superiore del Teatro Minerva l'Assemblea generale dei sottoscrittori.

Verrà, fra l'altro, discusso ad approvato lo Statuto, nominato il Consiglio d'Amministrazione i Sindaci ed i Proibiviri, e stipulato l'atto di costituzione della Società.

A proposito delle offerte per feriti di Beano

Un desiderio prontamente soddisfatto
Abbiamo pubblicato ieri, fra le voci del pubblico, una lettera del signor G. Ridoni, nella quale esprimeva il desiderio — pur escludendo nella forma più recisa qualsiasi ombra di sospetto — di conoscere il resoconto almeno sommario delle offerte al Comitato per feriti di Beano.

A sollecita risposta alla manifestazione di quel desiderio riceviamo:

Essendo stato manifestato pubblicamente il desiderio di avere da ora un resoconto degli incassi ed erogazioni da parte del Comitato di soccorso per le vittime di Beano, sembra anzitutto conveniente di ricordare che tali operazioni si fanno e si pubblicano quando è compiuta l'opera di raccolta e quella di distribuzione, poiché prima il bilancio aritmetico è in continua oscillazione e il conto morale incompleto.

Tuttavia per soddisfare per quanto si può a tali desideri si rende noto che il conto di cassa a tutto oggi reca:

Somme introitate L. 18.078 98
Somme erogate > 13.734 39

Rimanezza L. 2.042 62

Devasi avvertire che le spese ed i sussidi furono disposti con ogni maggior scrupolo di proporzionalità e d'accordo sempre collo rispettabile Comandante del 14° reggimento e che la rimanenza è in buona parte impegnata per dispendi assunti o previsti.

Per il Comitato
UMBERTO CARATTI

Per la difesa del Friuli contro la fillossera

L'Associazione agraria friulana (Commissione per la difesa del Friuli dalla fillossera) ha diramato, in data 14, ai Sigg. Sindaci dei Comuni vili colli invitati al Convegno, la seguente circolare:

« Confermando la mia lettera in data 23 febbraio p. p. pregiamo avvertire la S. V. III che il Convegno fillosserico provinciale rimane fissato per il giorno di domenica 20 marzo. (Relatore il prof. D. Cavazza). »

La seduta, che avrà luogo nella Sala maggiore del R. Istituto Teutonico, si aprirà alle ore 11 e continuerà fino ad esaurimento dell'ordine del giorno.

Prego la S. V. di voler dare di ciò notizia alla persona che rappresenti l'attuale Comune a compiacersi di rilasciare alla medesima (anche a piedi della presente) una speciale lettera di delegazione colla quale il rappresentante possa farsi riconoscere.

Colla massima considerazione
Il Presidente: D. Piccini.

Ed ecco le norme regolamentari per il Convegno:

Art. 1. — L'adunanza sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Avranno diritto a voto i soli delegati dei Comuni, muniti di regolare lettera di presentazione del rispettivo Municipio.

I delegati dei Comuni nomineranno nel loro seno il presidente ed il segretario dell'adunanza.

Art. 2. — Alla discussione che sarà regolata dagli articoli 47, 49, 50, 51, 53, 55, 56, 57, 58, 59, 65, 74, del regolamento del Consiglio provinciale di Udine, potranno prender parte, oltre i delegati e il relatore, anche i membri della Commissione per la difesa del Friuli dalla fillossera.

Art. 3. — L'adunanza è pubblica: ma che i non delegati potranno prendere la parola per una volta e per la durata di non oltre 5 minuti.

Sappiamo che, per le numerose adesioni, il Convegno assume già notevole importanza.

Si avverte che domani 18 corr. avrà luogo in Percoto la solita Fiera annuale di S. Giuseppe.

Offerta per gli scolari dell'Edoardoio « Scuola e Famiglia »

X elenco. — Somma precedente lire 840.30. — Caterina Somma-Gasparis 10, Ida Piccoli 5, Ada Sgobino 0,10, Giulia Drusini 2, N. N. 0,10, C. M. 0,15, Famiglia Mangilli 2, dott. Taolo Zambelli 2, Domenico e Laura De Candido 3, N. N. 5, C. Paganini 5, prof. E. Berilacqua 3, Marsusi 1,60, Billia 5, de Poli 1, comm. M. Perissini 10, comm. Sante Giacomelli 10, G. B. Marioni 5, prof. Volf 10, Romano Antonini 2, Ferrerie di Udine et Font S. Maria 25, F.lli Guriaati 1, N. N. 1, dott. Silvio Sibat 6, Griffaldi Giovanni 3, dott. Vittorio 1, D'Avonco 5, De Luca F.lli 2, Gori Giuseppe 2, Doria Ugo 1, Burghiat 2, Mucioi Elise 5, E. Battistella 2, Amelia Comessatti 3, signora Cadone 2, Ditta Muzzati e Magistri 5, Famiglia di Montegnacco 5, dott. Caruati 2, N. N. 0,30, N. N. 1.

Società Veterani e Reduci della Patria battaglia

La Presidenza ringrazia vivamente il Comitato del « Bullo popolare di beneficenza » per la somma di L. 60,75 trasmessa in questo fiscalizio perché sia devoluta a vantaggio dei Veterani e Reduci poveri.

Il macchinario del falsi banconote

per i feriti trasportato dalla Pretura di Gemona al nostro Tribunale, a disposizione dell'autorità Giudiziaria.

27 MARZO

è data inapprovabile per l'estrazione dei premi della

Lotteria Esposizione di Udine

Consiglio Comunale Alle 2. pomeridiane

Il Consiglio comunale è convocato per sabato alle ore 2 e non alle 8.30 come sembrava fissato.

IL TENENTE BADOLO

domanda di giustificarsi

Sappiamo che il tenente Igino Badoło ha telegrafato alla famiglia, dichiarando di aver chiesto telegraficamente al Ministero di poter rimpatriare, per giustificarsi.

Auguriamo, per spirito patriottico, e come concittadini, che egli lo possa fare onestamente.

Del resto, come già il ministeriale Fracassa, anche altri giornali esprimono il dubbio che le responsabilità attribuite al Badoło spettino invece a qualche cara gioie del comm. Dulio e della Società del Benadir.

Gustavo Chiesi è un inospettabile galantuomo; ma può ingannarsi. E del resto, egli ha raccolto semplicemente le voci d'accusa, invitando il Governo ad inchiedere.

CRONACHE e COMMENTI

Re Sandoz di Serbia... è vivo e sano!!! (Dedicata al collega Roberto Farva)

La Presse di Parigi riassume un articolo pubblicato nell'ultimo numero del Pearson's Magazine, in cui un anonimo racconta che Re Alessandro di Serbia non sarebbe morto.

La Regina Draga era stata segretamente avvisata del complotto.

Nel momento in cui i cospiratori si avvicinavano al Konak, Re Alessandro, giudicando che l'ora era decisiva e sapendo che un suo cameriere era occupato del complotto, lo colpì con un forte pugno alla tempia, in modo da sfiorarlo; quindi lo vestì dei suoi abiti e lo collocò sul letto reale, quindi scappò, avendolo la Regina assicurata che poteva salvarsi per una scala segreta.

Il Re poté fuggire e recarsi alla ferrovia, d'onde partì incoservato.

Quando i cospiratori penetrarono nella camera reale trovarono la regina, china sopra un uomo coricato e, senza constatare l'identità, lo crivellarono di colpi e la Regina cadde ferita sul suo cadavere.

Re Alessandro apprese la fine della consorte arrivando al confine austriaco. Da allora egli vive nel suo tragico lutto in una città dell'Europa occidentale.

Invito formalmente l'amico Roberto Farva a giustificarsi coi lettori del Friuli, ai quali ha ammucchiato quel po' po' di Tragedia degli Obranovich, in appendice.

Son tiri, questi, da farsi agli amici! IL COMMENTATORE.

Il prezzo del pane

In proposito, riceviamo: Onorevole Sig. Direttore,

A proposito dell'avviso pubblicato dal Municipio circa il peso ed il prezzo del pane che si vende dai forni del Comune e riportato nel pregiato di Lei giornale di ieri, sarei oltremodo grato alla S. V. se — unicamente per amore di verità — si compiacesse rendere di pubblica ragione che da oltre quattro anni, malgrado l'oscillazione del prezzo delle farine che, da un minimo di L. 31,00 arrivò ad un massimo di L. 36,00 per quintale per la prima qualità e da L. 30,00 a L. 33,00 per la seconda, il danno sofferto per il mancato trasporto a domicilio dei consumatori avvenuto il 1 ottobre 1903, e l'aumento della spesa per la lavorazione e trasporto (0,35 per 0,0 e 0,30 per 0,0) — questa Società, invariabilmente, pratica i seguenti prezzi:

Pano di I qualità L. 0,40 al Kg.
» II » » 0,36 » »

Certo del favore gliene rendo anticipati ringraziamenti.

Con distinta considerazione. Udine, il 17 marzo 1904.

Devot.mo P. Antonini

Presidente della Società Cooperativa Anonima di consumo fra Ferrovieri.

Il mercato di oggi

Favorito dalla spensidata giornata primaverile e l'odierno mercato — del terzo giovedì del mese — animatissimo. Grande il concorso degli animali, e sostenuti i prezzi.

Melotto spicco per misurare le botti

Un metodo molto spicciativo e che in pratica ha dato risultati ottimi quanto belli geometricamente più precisi, ma assai più complessi, è questo insegnato dall'ing. Barak:

Si fa il quadrato del diametro massimo (cioè il diametro corrispondente al coacume), si moltiplica per la lunghezza della botte ed il prodotto ancora per il numero fisso 0,24. Si ha così la capacità in litri.

E' giusta!

Il Giornale di Udine ha ragione. L'on. Girardin è veramente reo di fellonia verso gli interessi popolari e verso i doveri di democratico, per esser partito da Roma, nella convinzione - sia pure « in buona fede » - come il Giornale di Udine, con troppa indulgenza, ammette - che il riposo lo stesso sarebbe approvato.

L'on. Girardin è reo di fellonia, perchè il riposo festivo invece che sotto 80 voti, sarebbe stato sepolto - se egli rimanesse a Roma - con soli 79.

E non venga a dirci, l'on. Girardin, che egli è sempre stato, a prezzo di sacrifici, presente alle discussioni e alle votazioni d'interesse democratico; che egli sacrificò sempre gli interessi professionali all'interesse politico...

Storie! I veri amici delle classi popolari si conoscono alla prova: essi sono gli amici del Giornale di Udine, i quali proclamano e propagano che... « il contadino deve essere tenuto nell'ignoranza », che « i contadini mangiano meglio di noi ».

Il Giornale di Udine ha perfettamente ragione

UNO SCONTRO FERROVIARIO fantastico

La Gazzetta di Venezia reca le seguenti emozionanti notizie:

« Trieste, 16 marzo notte. Giunge notizia da Cervignano che avrebbe presso quella stazione uno scontro fra due treni. Vi sarebbero morti e feriti. »

Interpellato telegraficamente sulla notizia dello scontro il nostro corrispondente da Udine, ricevevano la seguente risposta:

« Udine, 16 marzo notte. Qui nulla consta di un disastro ferroviario a Cervignano, neppure alla ferrovia, alla quale ho chiesto informazioni. »

Abbiamo assunto diligenti informazioni anche noi, e ci risulta che in fatti la notizia è - fortunatamente - fantastica.

Il dott. Romano. Siamo lieti di confermare, ai moltissimi che ce ne richiedono, la buona notizia che il carissimo dott. Romano è in deciso e sicuro miglioramento; sicchè lo rivedremo fra qualche giorno - forse un po' meno rubigondo e alquanto meno pensive, ma sempre fr'occhio gioviale - alle consuete scorbicature.

Egli stesso, in alcune argute righe di stamane da lui dettate - in cui si giustifica quanti si interessano della sua salute - ce ne dà conferma.

Per combattere la pellagra

Telegrafano da Roma che, effetto dell'approvazione della legge per la prevenzione e cura della pellagra, si sono stanziati circa duecentomila lire.

Il Ministero di Agricoltura con questa somma concorre nelle spese che le Province, colpite dalla pellagra, sostengono per combattere.

I sussidi finora concessi sono: Provincia di Venezia lire ottomila; Udine seimila; Rovigo e Treviso cinquemila ciascuna; Verona quattromila.

Al Comuni ed Enti locali, per provvedimenti a beneficio dei pellagrosi, vennero pure concessi dei sussidi.

Ai Comuni della Provincia di Venezia vennero date 1317 lire, Padova 3000, Udine 300.

La lotta contro la pellagra il programma per 1904

Nell'ultimo numero della pregiatissima « Rivista Pellagrica Italiana » - organo bimestrale del Comitato Permanente e della Lega Internazionale contro la Pellagra - delle Commissioni Pellagriche del Regno - con tanta diligenza e valore redatta dagli egregi amici prof. G. Antoni, C. B. Cantarutti ed L. Parisutti, troviamo così specificati i provvedimenti preventivi e curativi da adottarsi nel 1904, per combattere il terribile flagello nella nostra Provincia:

Riaprire nel prossimo mese di aprile le Locande Sanitarie già in esercizio, ed attivare pratiche presso altri comuni pellagrosi per l'apertura di nuove; - continuare o, possibilmente, estendere la distribuzione del pane ai pellagrosi interessando in ciò il concorso delle Congregazioni di Carità - incoraggiare l'istituzione di nuove Cucine economiche, sussidiandole per quanto si riferisce all'alimentazione dei pellagrosi - consigliare i Comuni nei quali non fosse possibile l'attuazione di mezzi di cura locali l'invio degli ammalati al Pellagrosario di Mogliano Veneto - continuare la divulgazione dei precetti igienici sull'uso o sulla conservazione del grano turchese, e delle istruzioni popolari sulla prevenzione e cura della pellagra, anche a mezzo di conferenze; - deliberare infuso di raccogliendo nell'entrante primavera una nuova statistica nominativa dei pellagrosi in Friuli, mettendosi all'opera d'accordo coll'agregio medico provinciale.

Conferenza a beneficio dei reduci. Venerdì 25 corr. alle ore 20.30, nella sala maggiore del R. Istituto Teonico, la distinta signorina Matilde Brandilla Motta terrà una conferenza a beneficio della Società Friulana dei Reduci dalle Patrie Battaglie, sul tema: Umberto I

UN CAVALLO IN ROGGIA

A aiuto può essere sfuggita l'insufficienza di riparo alla Roggia, nella riva di Ponte Prachiuso.

E' un pericolo permanente che più di una volta per poco non fu cagione di disgrazie.

Anche stamane verso le 8.45, ebbe a piombare in Roggia il cavallo del contadino Panecetti di Rivolta.

La carrettina rimase sulla strada e nessuna conseguenza si ebbe fortunatamente a deplorare.

Ci volle però del ballo per estrarre, con dei bronzi, la povera bestia.

Sappiamo che sin da due mesi fa l'assessore Mattioli ebbe ad ordinare l'aggiunta di un nuovo pilastro con relativa ringhiera.

Che aspetta l'Ufficio Tecnico? Forse che si anneghi qualcuno?

La rendita 450 0,0 che, posseduta dalle Opere Pia, è assente da conversione, perde tale beneficio quando sia trasferita ad altri intestatari, ovvero tramutata al portatore, a meno che si tratti di fusione di due o più enti di cui si cessione ad altro ente di identica natura. Una scambievole intesa fra opere pie venditrici e compratrici è dunque non solo utile ma necessaria; e per agevolarla verrà tenuto uno speciale registro presso la locale Prefettura, alla quale le amministrazioni interessate potranno rivolgersi per informazioni e chiarimenti.

Le prime gite sociali dell'Unione Velocipedistica Udinese è indetta per domenica 20 marzo col seguente itinerario: Udine, Cavallio, Ribis, Vergnacco, Quialo, Fracalzo, Tricesimo, Tavagnacco, Udine.

La partenza avrà luogo alle ore 13.30 dalla sede sociale (Albergo Telegrafo).

Corse ciclistiche su strada. Ci consta che per una delle prime domeniche dopo Pasqua è fissata una corsa ciclistica su strada con premi a tutti i ciclisti.

Daremo a suo tempo l'itinerario e lo suo modalità.

Sulla tassa delle biblioteche. Il Ministero della Istruzione nega che la tassa che vorrebbe imporre per i prestiti dei libri nelle biblioteche governative rappresenti una nuova tassa alla coltura nazionale, mentre avrebbe per effetto di diminuire il numero di coloro che possono valersi delle pubbliche biblioteche. E' da osservare, comunque, il ministro, che con ogni probabilità si avrebbe l'effetto contrario e che la piccola tassa mentre provvederebbe agli urgenti bisogni, non farebbe diminuire, ma aumentare il numero di coloro che potrebbero godere del prestito. Infatti, secondo l'attuale regolamento, il prestito si consegue per diritto proprio e mediante mallevanzia ed è preso da un numero relativamente piccolo di persone che appartengono all'amministrazione dello Stato od alle scuole. Imponendosi invece una lieve tassa, chiunque potrebbe essere ammesso con opportune garanzie e godere del agevolazione.

Visita al nostro Mesocomico militare. E' giunto stamane da Padova il colonnello medico Morozzi, comandante la V. compagnia di sanità, per un'ispezione al nostro Ospedale Militare.

Un'eredità in cerca degli eredi. Due anni or sono nell'ospedale di Edyalsberg (Pretoria) è morto certo Conti Domenico lasciando una rilevante sostanza.

Parè che il Conti fosse oriundo del nostro Friuli; ad ora però delle indagini fatte non si è potuto stabilire chi siano gli eredi.

Coloro quindi che credono poter avere qualche diritto o che possono fornire notizie in proposito hanno aperta la via per fare i passi dovuti, rivolgendosi per migliori informazioni alla locale Procura.

Per la rivolta di Cuestignacco, da noi narrata lunedì, vennero riconosciuti e tratti in arresto otto contadini fra i capocella della dimostrazione.

I sussidi agrari alle istituzioni agrarie del Veneto. Nel venturo esercizio sono assegnati i seguenti sussidi alle stazioni, ai laboratori, alle scuole e società agricole del Veneto:

Alle 4 sezioni di Udine lire 5500; a B. Juno 1800; a Padova 2000; Rovigo 3000; Treviso 2000; alle tre sezioni di Verona 4000; Vicenza 2000; Venezia 2000.

AVVISO

Il sottoscritto avendo assunto il negozio di manifatture del signor Pietro Lupleri, sito in piazza Mercato Nuovo (S. Giacomo) N. 2 (angolo rimpetto al negozio Cantarutti) si prega render noto che col giorno di lunedì 14 corrente ha interpreso la liquidazione da gli articoli in laneria da donna e da uomo.

Non dubita di vedersi onorato da numerosa clientela offrendo reali vantaggi per articoli di varia fiducia.

Con ogni considerazione

Valentino Billanti

(Udine, marzo 1904.)

Teatri ed Arte. Teatro Minerva.

Alla Francesca da Rimini ieri sera teatro pressochè deserto.

La Compagnia parte oggi per Treviso. Buona fortuna!

FRA LIBRI E GIORNALI

Il bollettino dell'Associazione Agraria Friulana, uscito ieri contiene:

U. Zanussi. - Commissione per le esperienze colturali.

I Consorzi antilfulgorici secondo la legge 6 giugno 1901 in Puglia.

Z. Bonomi. - Per l'urzo da birra.

D. Picole. - (Sindacati di allevamento). Il La Federazione Svizzera dei sindacati di allevamento per la razza pezzana.

Carlo Caiselli. - Le Associazioni per la vendita dei cereali in Germania.

Notizie varie: Dott. Domenico Rubini. - I consorzi cooperativi per la ricostituzione dei vigneti nelle progettate circoscrizioni filloseriche di Cividale e Palmanova.

Domande e risposte: F. V. - Il sistema friulano di allevamento dei buchi. Libri ricevuti in dono.

Interessi e cronache provinciali

Cividale, 16 - Arrivo di soldati. Sono giunti gli alpini per la sede estiva. Diamo loro il benvenuto.

Alla Società operaia. Nella seduta di ieri sera il Presidente commemorò il defunto socio e consigliò Vismara Carlo. Comunicò il consuntivo 1903 ed il rendiconto dei veglianti, le elargizioni della Banca cooperativa e dei signori Angeli nella ricorrenza delle nozze d'oro. Concesse una gratificazione di lire 50 all'assistente della scuola sig. Cirnat, e concesse un sussidio di lire 150 al socio Zoldan Giuseppe, ed ammise socia la signorina Covazzi Lucia.

In Teatro. - Per le feste Pasquali avremo un trattamento di divertentissimo. I protagonisti... saranno placenti.

Castellnuovo del Friuli, 16 - Nelle Scuole. - Pare che non si comunichino da noi le circolari ed i telegrammi del Prefetto riferentesi alle scuole ai nostri docenti?

L'altro ieri, per esempio, giorno sacro alla memoria di Umberto I, in tutte le scuole del Regno si fece vacanza, non così da noi, e perchè per la semplice ragione che, per deplorabile negligenza, non fu comunicato agli insegnanti il telegramma perfettissimo.

E' ora che si metta sistema.

Un contribuente.

E. MERCATALI dir. propr. respons.

Ringraziamenti.

La famiglia Lucchini commossa e riconoscente per le attestazioni d'affetto tributate in occasione della morte del suo Attilio, ringrazia vivamente tutti quei pietosi che in ogni modo concorsero a renderne più solenni i funerali. Ringraziando in special modo gli amici del povero Estivo, quelli della famiglia ed i conti Sbroja vacca di Villotta che inviarono corone di fiori; nonché il geniale studente che pronunciò parole d'affetto dando l'estremo addio al nostro caro.

Purge vivi ringraziamenti al medico curante dott. Riccardo Borghese che prodigò premurose e sollecite cure all'infermo e ringrazia infine la signora Clotilde Toso che durante la malattia vegliò quasi costantemente al letto del paziente.

Domanda venia delle involontarie dimenticanze.

Udine, 19 marzo 1904.

Il sottoscritto, anche per il Comitato, sente il dovere di ringraziare il signor Pittoni Francesco per la munifica elargizione di lire 300 fatta al Patronato Socialistico onde onorare la morte del amatissimo figlioletto Antonino.

Latissana, 18 marzo 1904.

Carlo Peloso Gaspari presidente del Patronato

Società Agenti. I soci della Società Agenti di Commercio, Industria e Possidenza di Udine sono invitati a partecipare al corteo funebre del compianto dott. Clelio D'Agostini medico sociale, che seguirà oggi alle ore 3 pom. partendo dall'abitazione in via della Posta.

Udine, 17 marzo 1904.

La Direzione.

Società Alpina Friulana. La Direzione invita i soci ad intervenire ai funerali del dott. Clelio D'Agostini che avranno luogo oggi alle ore 15.

Questa mattina dopo lunga e penosa malattia inaspettatamente cessava di vivere

Marangoni Rosa vad. Nicola d'anni 84.

I funerali avranno luogo domani alle ore 10, partendo dalla casa in Via Jacopo Marangoni n. 12.

La presente serve di partecipazione personale.

Lotteria Esposizione UDINE

Estrazione irrevocabile 27 Marzo 1904

Assata con Decreto 25 Settembre 1903

PREMI

LIRE 40,000.00

BILJETTI LIRE UNA

PREMIATA FARMACIA

Giulio Podrecca - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.

Ferro China Babarbaro sommano rinforzatore del sangue.

BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con MEDAGLIA d'Onore all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

GOZZO

Premiato liquore antistrasmo Serafini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Tarcento (Udine).

L. 1.50 il R. più c. 60 per posta - 8 li. 9 franchi nel Regno.

AVVISO

I sottoscritti quali delegati della Cooperativa Muratori di Udine avvertono i creditori e debitori di essa, che senza le loro rispettive firme, non riconoscono né pagamenti né incassi.

Gabrio Pietro Zoratto Bernardo.

OLIO SASSO

OLI d'Olive per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.

Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.

Chiedero campioni e cataloghi ai Sigg. F. Sasso e Figli, Oneglia.

Deposito sementi da prato

La sotto firmata ditta avverte che pure quest'anno tiene il suo grande deposito sementi da prato: Erba Spagnola - Trifoglio violetta - Vena altissima (Elaton) Lotetta - tutta merce nostrana decussata e senza adulterazioni.

Tiene pure anche della qualità inferiori, e mescolati per le formazioni di praterie, garantendone buona riuscita.

Prezzi da non temere concorrenza.

Udine, Via dei Teatri n. 15.

Regina Quarnolo.

OROLOGERIE - OREFICERIE

ITALICO RONZONI UDINE

ANGOLO VIA MERCERIA N. 1 e MERCATOVECOHO

Completo assortimento OROLOGI di precisione

Longines - Omega - Zenit ecc.

GIOIE - ARGENTERIE

Articoli fantasia per regalo

Se volete guarire RADICALMENTE

la Sifilide, lo Malattie Veneree e della pelle, gli strabimismi strabici senza conseguenze, chiedete istruzioni al Premiato

Chirurgo privato del Dr. Cesare Tenca, Milano, Via S. Zeno, 6, p. I. 18 (sestetto).

Consulti per lettera postale gratuita. - Visite a Udine, in casa, e dalla 14 alle 20.

Prof. Ettore Chiaputtini

Specialista per le malattie interiori e nervose

Consultazioni dalle 13 alle 14

Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4.

CATRAMINA

TOSI e CATARRI

BERTELLI toniche espettoranti

Scatole contenenti 75 pillole L. 2.50

40 - 1.50

Le pillole di Catramina sono iscritte nella FARMACOEPA UFFICIALE

G. BURGHART - UDINE

Fabbrica acque gasose e seltz

Rimpetto alla Stazione Ferroviaria

Per comodità dei clienti ho istituito i seguenti depositi presso i quali può venir ritirato il mio prodotto di acque gasose e seltz:

Romano Antonini (Porta Grazzano)

A. V. Baddo (Villalta)

Giuseppe Colaniti (Chiavris)

Enrico Bassati (P. V. (Stab. Bagni).

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio

Bicicleta e Macchina da Cucire

Teodoro De Luca

a prezzi di fabbrica

in Via Daniele Manin, N. 10

IL CACAO AQUILA

MARCA di FABERICA

Gebr. Stollwerck S.A.

Köln Str. Cap. Marchi 1571/2

è riconosciuto il MIGLIORE

perchè oltre ad essere di sapore squisito e solubilissimo contiene in forma concentrata tutte quelle sostanze nutritive che si trovano nella fava di Cacao, che aumentano il sangue e rinforzano i muscoli.

Nessun altro cacao può competere col CACAO AQUILA

Domandalo a tutte le pasticcerie e drogherie

Rappresent. Generale per l'Italia

Max Frentz - Milano

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior purgativo e rinfrescativo del sangue

Non iscritto in alcuna Farmacopea né presentato ad alcuna Esposizione stante la sua ormai assicurata celebrità. Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, il Prof. GIROLAMO PAGLIANO - dalla Ditta da lui fondata nel 1838 in Firenze - e quindi continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE

Rubrica utile per i lettori

Ferrovie

Partenze da Udine	Arrivi a Udine	Partenze da Venezia	Arrivi a Venezia
O. 4.20	8.35	D. 4.45	7.48
A. 8.20	13.07	O. 5.15	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.00
M. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.20

Udine	S. Giorgio	Trieste
M. 7.10	D. 9.01	10.40
M. 13.15	(***) O. 9.46	10.46
M. 17.58	D. 20.50	22.30
M. 19.25	20.84	---

(***) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 16.10.

Trieste	S. Giorgio	Udine
---	M. 9.10	8.58
D. 6.12	M. 9.10	8.58
---	M. 17.00	18.30
M. 12.30	M. 14.50	15.50
D. 17.30	M. 20.53	21.30

Tramvia a vapore

da Udine a S. T. Daniele	da S. T. Daniele a Udine
8.15	7.30
8.40	8.35
9.00	9.00
11.20	11.10
11.40	12.25
14.50	15.10
15.15	15.10
18.20	17.30
18.20	18.45

Servizio delle corriere

Per Cividale - Recapito all'Aquila Nera, via Manin - Partenza alle ore 18.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis - Recapito idem. - Partenza alle 16, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Fontanafredda, Montebelluna, Castions - Recapito allo Stallo al Castellino - via Foscolle - Partenza alle 8.30 ant. e alle 15, arrivo da Montebelluna alle 9.30 e 17.30 circa.

Per Biadene - Recapito all'Albergo "Rocca", via Foscolle e stallo "Al Napolitano", ponte Foscolle - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favia, Palmareto - Recapito all'Albergo d'Italia - Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Fovello, Fossatis, Attimis - Recapito all'Albergo "Al Telegrafo", - Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codrigo, Redogiano - Recapito all'Albergo d'Italia - Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Teor, Rivignano, Montebelluna, Udine - Recapito allo Stallo Paulizza - Sub. Grazzano. - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

"Tort - Tripe," per uccidere Topi, Serpi, Talpe vendi presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pacco.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine
Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 18 marzo 1904.

RENDITA	101	93
3 1/2 %	98	95
3 1/2 %	73	---
3 %	---	---

Borsa di Milano	Chiusura di Parigi
16 marzo	17 marzo
Rend. It. 5.00	101.25
Id. fine mese	101.30
Id. 15. 3 1/2 %	98.05
Id. 8.00	73.---
Banca Generale	37.---
Id. d. It.	1027.---
Commerciale	748.---
Credito Ital.	579.60
Fer. Merid.	702.---
Mediterraneo	452.---
Francia	100.40
Londra	25.25
Germania	129.50
Spagna	99.87
Nav. Genov.	452.---
Fer. B. Ital.	501.75
Raff. Zan.	362.---
Lanc. Ross.	1495.---
Id. Cantoni	538.---
Cost. Ven.	119.50
Obb. Mer.	685.---
Id. n. 3.00	351.---
Cost. Ven.	293.---
Ass. Term.	1725.---



CERA LUCIDINA per pavimento di Parquets, Mattonello, alla Veneziana, Mobili e tappeti di linoleum. Olii e Grassi per macchine. Grassi d'adesione per cinghia di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

UDINE Cartolerie BARDUSCO

Mercato Vecchio - Cavour, 34

GRANDE DEPOSITO CARTE
linee ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. **Oggetti di cancelleria e di disegno.**

PREZZI DI FABBRICA
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE
per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

Le migliori tinture del mondo

ricognoscibile da altri trenta anni come la più efficace e assolutamente ineccepibile nelle seguenti:

Rigeneratore universale
Ristoratore dei capelli F.lli Rizzi Firenze
di ANTONIO LONGEGA - Venezia
Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bisucchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il follo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. - Alla bottiglia L. 2.

ACQUA CELESTE AFRICANA
La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia
Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegando pochissimo di questa tintura. L'applicazione è duratura quindici giorni.
Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA
Questa primata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro luidezza naturale.
Alla scatola L. 4.

CELESTINE AMERICANA
Tintura in Cosmetico. - Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita quando si trovano in commercio. - Celestine americana è composta di midolla d'oca che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.
Ogni Celestine in elegante astuccio si vende a L. 2.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuari del giornale "IL FRIULI", Via Prefettura N. 6.

EUREKA

Povero figaro - Che confusione Col suoi specifici - Porta Migone. Spazzola e Pettini - Bastano un di Ma il for servizio - Ora fini

Che al par di vergini - Foreste rare La barba agli uomini - Adesso appare. E così si accomoda - Barba e Capelli Usando il figaro - Falce e rastrelli.

L'Acqua CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale di MIGONE & C. - Via Torino, 22 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi, e articoli per la Toileta e di Omboniglieria per Farmacisti, Droghieri, Omboniglieri, Profumieri, Parfumeieri, Saponi.

Vernice istantanea

Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli a prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

Avvisi in 3. e 4. pag. a prezzi miti.

Tintura Egiziana ISTANTANEA per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la TINTURA EGIZIANA in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, ora abito allo solito sistema in due bottiglie, ha posto in vendita la TINTURA EGIZIANA preparata anche in un solo flacone. E' ormai constatato che la Tintura Egiziana istantanea è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, priva di estratto d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di estratto d'argento.

Bottiglia grande lire 4 - Piccola lire 2.50. - Trovata vendibile in UDINE presso l'Ufficio Annuari del giornale IL FRIULI.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

La Ricciolina

era arricchita inespugnabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. - L'incanto è ottenuto da ben 5 anni e una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnarla alla sera il pettine passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricchiti restando tali per una settimana. Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annessi arricchitori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50.

Deposito generale presso la profumeria Antonio Longega - R. Salvatore 4925 - Venezia.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI", Via Prefettura.